Scritto da Red.
Venerdì 08 Aprile 2016 08:40



AVELLINO – Lo avevano tratto in arresto il 23 settembre scorso le Fiamme Gialle di Avellino mentre, a bordo della sua auto, trasportava mezzo chilo di cocaina. A.A. – queste le iniziali delle sue generalità – 41 anni, di Marano di Napoli, viaggiava verso Avellino proveniente dal capoluogo partenopeo percorrendo l'autostrada A16.

Nel convalidare l'arresto, il giudice del Tribunale di Avellino dispose la custodia cautelare degli arresti domiciliari dell'indagato. Contro tale decisone la Procura della Repubblica presso il Tribunale del capoluogo irpino propose appello richiedendo di tramutare la misura detentiva degli arresti domiciliari con quella della custodia in carcere, in considerazione della gravità dei fatti accertati dai Finanzieri.

Il Tribunale di Napoli, in sezione di riesame, ha ritenuto fondato il ricorso presentato dal pm titolare delle indagini e ha sentenziato l'applicazione della misura cautelare della custodia in carcere, accogliendo così in pieno le motivazioni addotte dall'accusa; la quale con la detenzione in galera dell'indagato intende scongiurare il rischio di recidiva visto che il 41enne ha precedenti penali specifici.